

Fin da bambina ho sempre avvertito un'attrazione magnetica per i colori e per le emozioni che essi trasmettono, da soli o in abbinamento con altri colori e forme.

Nell'ottobre 2023 intraprendo un viaggio di conoscenza concreto e pratico sul potere del colore, frequentando la Scuola d'arte del Maestro Pino Cannatà. Con la sua guida mi concentro sull'astrattismo informale e l'arte materica, alla ricerca della bellezza, dell'energia e delle danze armoniche cui è possibile dare vita.

Attraverso le mie carte e le mie opere materiche aspiro a far emergere il moto di ribellione femminile che definisco "gentile". L'utilizzo di colori, che accoppiati tra loro possono sembrare insoliti, e l'uso di materiale tipicamente femminile e non, permette di far emergere l'intimità, la gentilezza e alla ricerca della spiritualità creativa di ogni donna.

Credo nella necessità di manifestare sempre di più, in ogni maniera e in ogni luogo, l'inammissibilità di ogni forma di prevaricazione nei confronti dell'universo femminile.

Sono convinta che sia necessario un cambiamento culturale che inizi proprio da noi donne: se nessuno lo fa per te, devi farlo tu per te stessa.

Si tratta di conquistare una consapevolezza più profonda e di dar voce alla nostra essenza; di superare molti schemi precostituiti, senza però rinunciare alla nostra femminilità e allo spirito creativo di cui è portatrice.

**Sono un'artista femminile, non femminista.**

**Credo nella gentilezza di ogni moto: nessuna prevaricazione, nessun andare contro.**

**Il mio è un inno al camminarci a fianco.**